

## COMUNE DI TREQUANDA

Provincia di Siena

Piazzetta Cacciacoti, 1 Tel.0577-662009 Fax: 0577-662029

[www.comune.trequanda.si.it](http://www.comune.trequanda.si.it)

*La consegna domenica 31 ottobre nell'ambito della Festa dell'olio novo di podere*

**ASSEGNATO A ILIO RAFFAELLI IL PREMIO  
“OLIVA D'ORO” INTITOLATO A GIORDANA CARPI  
“SONO CONTENTO - DICE L'EX SINDACO DI MONTALCINO,  
MEMORIA STORICA DEL PAESE DEL BRUNELLO – RISPECCHIA  
IN PIENO IL MIO PENSIERO, LA CONVINZIONE CHE PETROLIO  
DELLA NOSTRA ECONOMIA E' IL TERRITORIO”**

TREQUANDA — E' stato assegnato a Ilio Raffaelli, per un ventennio sindaco di Montalcino e memoria storica del paese del Brunello, il Premio “Oliva d'oro”, intitolato a Giordana Carpi, scomparsa nel '97, indimenticato primo cittadino di Trequanda.

Il riconoscimento, istituito quest'anno dal Comune, sarà consegnato domenica 31 ottobre, alle 17,30 nell'ambito della “Festa dell'Olio novo di podere”. “Raffaelli è un cultore e grande conoscitore delle tradizioni, al tempo stesso figura che è stata a lungo impegnata nelle istituzioni — spiega il sindaco di Trequanda Atos Meiattini —, proprio come Giordana Carpi. Una persona che si distingueva quale instancabile sostenitrice di iniziative volte a valorizzare i prodotti della nostra cultura, al contempo appassionata della terra. Emblematica la foto, nel bel libro dedicato a Trequanda dalla scrittrice Elena Gianini Belotti, che ritrae Giordana mentre coglie le olive”.

“Sono molto contento di ricevere questo premio”, commenta a caldo Ilio Raffaelli, 78 anni, ilcinese doc. Un boscaiolo dalla mente vivace che dal '60 all'80 è stato sindaco di Montalcino. Autore di cinque libri nei quali ha raccontato personaggi come Riccardo Paccagnini, pioniere del Brunello, ma anche proverbi e vecchie ricette locali, Raffaelli è il *deus ex machina* e attuale coordinatore del gruppo “Amici di Montalcino ieri” Costituito nel 1985, possiede fra l'altro un archivio di 15 mila foto d'epoca.

“Il Premio Oliva d'oro — prosegue Raffaelli — ben si adatta al mio spirito e alle mio motto: pensare globalmente e agire localmente. Sin dagli anni '60 ero convinto fautore dell'importanza di uno sviluppo sostenibile e del fatto che il territorio è il vero petrolio della nostra economia, a Montalcino, ma anche negli altri centri della provincia”.

**Trequanda, 28 ottobre 2004**